

Senato della Repubblica

Senatrice a vita Liliana Segre

Gentile Sindaco di Desenzano,

è un onore per me aver ricevuto la cittadinanza onoraria della vostra Città, che dunque da oggi sarà anche un po' mia. Questa onorificenza crea fra di noi non solo un legame morale, ideale e civico, ma rafforza un *idem sentire* democratico radicato nei principi e negli istituti della nostra Costituzione repubblicana ed antifascista.

Purtroppo tutto avviene nel tempo di una nuova guerra in Europa, con l'aggressione della Russia all'Ucraina, con le città bombardate, con migliaia di morti innocenti, con la fuga di milioni di persone dalle loro case e dal loro paese, con le esecuzioni sommarie. Una situazione che rimanda agli orrori del passato e rende tanto più importante coltivare la memoria e diffondere una cultura di pace e solidarietà.

Primo Levi ci ha messo per sempre sull'avviso: "è accaduto, può accadere ancora". Può accadere ancora se non stiamo attenti, se non esercitiamo intelligenza, conoscenza e responsabilità. In prima persona.

Vorrei che la mia Cittadinanza Onoraria di Desenzano avesse appunto questo valore: di testimonianza della Memoria della Shoah, ma anche di monito a che sempre rimangano vigili le coscienze, le Istituzioni, ogni singola persona.

Purtroppo ragioni indipendenti dalla mia volontà non mi consentono di essere presente in Città come vorrei. Ci tengo però che giungano alle mie nuove concittadine e ai nuovi concittadini, alle Istituzioni locali, alle ragazze e ai ragazzi del territorio, insieme ad un sentito ringraziamento, l'augurio di un futuro di prosperità e di progresso morale e civile,

Liliana Segre